

## **COMUNICATO STAMPA**

-----  
**Milano, 17 settembre 2010**

### **“Si faccia definitivamente luce sulle illegalità commesse dalle cooperative dei Cobas”**

Si è celebrata ieri, presso la IV sezione penale del Tribunale di Milano, l'udienza relativa al processo che vede imputati, con l'accusa di truffa aggravata e peculato, i rappresentanti legali de "La Lombarda" e della "Latteria di Milano", cooperative di riferimento dei cobas del latte negli scorsi anni.

Nel corso dell'udienza, il giudice – dott. Oscar Magi – ha accolto in via definitiva le richieste di costituzione di parte civile presentate da Confagricoltura Lombardia, nonché dalla Regione Lombardia e da AGEA, respingendo nel contempo tutte le eccezioni di nullità presentate dalla difesa.

In uno stato di diritto, la presunzione di innocenza deve valere in ogni circostanza, ma il fatto stesso che le indagini avviate dalla Procura di Milano - a seguito dell'esposto che Confagricoltura Lombardia aveva presentato alla Corte dei Conti sull'operato di queste cooperative - abbiano determinato il rinvio a giudizio dei loro amministratori con accuse di questa gravità dimostra come i ripetuti richiami al rispetto della legalità da parte della nostra Organizzazione non fossero affatto parole di circostanza.

Confagricoltura Lombardia attende quindi con fiducia lo sviluppo del dibattimento processuale, nella convinzione che si farà definitivamente luce sui comportamenti illegali adottati da queste cooperative.

Comportamenti, è bene ricordarlo ancora una volta, che hanno provocato danno non solo all'intero comparto lattiero-caseario e a chi vi opera con serietà e nel rispetto delle regole, ma a tutti i cittadini dello Stato italiano.

La prossima udienza del processo è stata fissata al prossimo 30 settembre.